



***Garante regionale
per la tutela dei diritti fondamentali dei
detenuti e per il loro reinserimento sociale***

COMUNICATO STAMPA

Servizio di volontariato giuridico: definita la bozza di regolamento

È stata definita la bozza di regolamento relativo al nuovo servizio di volontariato giuridico il Garante per i diritti dei detenuti, professore Giovanni Fiandaca, intende promuovere in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati e la Camera penale. Scopo del nuovo servizio è quello di fornire sia ai detenuti, sia ai soggetti destinatari di sanzioni extradetentive e misure di comunità, informazioni e orientamento sulla tutela dei diritti loro spettanti in base alle leggi vigenti.

In una prima fase sperimentale, sarà istituito uno sportello presso la casa circondariale di Pagliarelli e la casa di reclusione dell'Ucciardone, per un giorno alla settimana. Successivamente, lo sportello sarà esteso alle altre carceri siciliane e agli uffici di esecuzione penale esterna.

Il servizio si svolgerà gratuitamente. Possono espletarlo avvocati disponibili ad effettuarlo come attività di volontariato, esperti in materie giuridiche, studenti universitari come tirocinio guidato.

Diversi i divieti previsti dal regolamento:

gli avvocati volontari non possono assumere la difesa in giudizio dei soggetti destinatari dello stesso servizio, il medesimo divieto è esteso ai componenti dello stesso studio ed a tutti i congiunti. Gli avvocati volontari non possono, inoltre, suggerire nomi di difensori da scegliere. La violazione di questi divieti comporta l'estromissione dal servizio di volontariato.

Ufficio del Garante
Viale Regione Siciliana, 2246 – 90135 PALERMO
091 7072604/7072687
fax 091 7072699 email: garantedetenuti@regione.sicilia.it

L'elenco di professionisti disponibili al servizio di volontariato sarà predisposto d'intesa fra l'Ordine degli Avvocati e l'Ufficio del Garante dei diritti dei detenuti. I requisiti per farne parte sono: due anni di iscrizione all'Albo ed una formazione specifica in materia di diritti dei detenuti. Altri elenchi saranno predisposti per gli esperti e per gli studenti. Prevista, da parte dell'Ufficio del Garante dei detenuti, una formazione propedeutica allo svolgimento dell'attività.

Questo servizio costituisce una struttura di supporto all'Ufficio del Garante, ma gode di piena autonomia.

Per quanto riguarda le modalità di accesso allo sportello, il detenuto dovrà formulare la richiesta di preventiva autorizzazione al Direttore dell'Istituto. Potrà anche indirizzare la richiesta all'Ufficio del Garante che la trasmetterà al Direttore dell'istituto interessato. Questi, in casi particolari e motivati, potrà negare l'autorizzazione. Nel caso di un soggetto in esecuzione penale esterna, l'autorizzazione dovrà essere richiesta al direttore dell'UEPE competente.

Il contatto allo sportello fra il beneficiario ed i soggetti del volontariato giuridico è coperto da riservatezza.